



COMUNE DI DECIMOMANNU

Città Metropolitana di Cagliari

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

NUMERO 61 DEL 04.12.2025

OGGETTO: DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE DELL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF DA APPLICARE ALL'ESERCIZIO 2026 (DECRETO LEGISLATIVO 360/1998).

L'anno duemilaventicinque, il giorno quattro del mese di dicembre alle ore 18:00, presso Solita sala delle Adunanze, si è riunito in seduta pubblica straordinaria ed in prima convocazione il Consiglio comunale composto dal Sindaco e dai sotto elencati Consiglieri:

		Presenti	Assenti
1	CADEDDU MONICA	X	
2	MAMELI MASSIMILIANO	X	
3	SALIS FRANCESCA	X	
4	SERRELI CLAUDIA	X	
5	TUVERI NICOLA	X	
6	PORTOGHESE ELAINE	X	
7	LITTERA LUCA	X	
8	LITTERA CHIARA MADDALENA	X	
9	MURONI ALESSANDRO	X	

		Presenti	Assenti
10	MOINO ROSSELLA	X	
11	VARGIU CRISTIAN	X	
12	MELIS MARCELLO	X	
13	TRUDU LEOPOLDO	X	
14	MARONGIU ANNA PAOLA	X	
15	GRIECO MARIO	X	
16	DEIDDA MARTINO		X
17	URRU MATTEO	X	

Totale n. 16 1

Il Presidente Luca Littera constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Partecipa alla seduta Gianluca Cossu nella sua qualità di Segretario Comunale .

Vengono, dal signor Presidente, nominati scrutatori i signori:

IL CONSIGLIO DEL CONSIGLIO COMUNALE

Presidente del Consiglio procede con il punto all'Ordine del Giorno: *"Determinazione delle aliquote della nuova Imposta Municipale Propria anno 2026 – Istituita con Legge n. 160/2019, art. 1, commi 739 – 783"*.

Assessore Vargiu riferisce che questo è il primo di tre punti propedeutici al bilancio, nei quali sono state confermate le aliquote e gli scaglioni; quindi il lavoro degli uffici ha permesso di lasciare inalterato le aliquote IMU, stessa cosa per quanto riguarda gli scaglioni IRPEF. Il Piano degli Incarichi viene così riproposto come nell'anno scorso.

Premesso che l'art. 151, comma 1, del T.U.E.L., approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n.267, fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione per l'anno successivo da parte degli Enti Locali e dispone che il termine può essere differito con Decreto del Ministero dell'Interno, di intesa con il Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica sentita la Conferenza Stato – Città ed Autonomie Locali, in presenza di motivate esigenze;

Richiamato il Decreto Legislativo 360/1998 istitutivo dell'addizionale comunale all'IRPEF, a norma dell'art. 48, comma 10, della Legge 449/1997 e successive modifiche ed integrazioni;

Atteso che:

- la citata norma stabilisce che i comuni, con Regolamento adottato ai sensi dello articolo 52 del Decreto Legislativo n. 446/97, possono disporre la variazione della aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui al comma 2 del medesimo decreto, con deliberazione da pubblicare sul sito individuato con decreto 31 maggio 2002 dal Capo del Dipartimento per le Politiche Fiscali del Ministero dell'Economia e delle Finanze pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 130 del 5 giugno 2002;
- l'efficacia della deliberazione decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico;
- ai sensi delle disposizioni di legge sopra citate, la variazione dell'aliquota dell'Addizionale comunale all'IRPEF non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali, come previsto dal comma 142 lett. a) della Legge n. 296 del 27.12.2006;

Richiamata la deliberazione n. 16 del 29.02.2000 con la quale il Consiglio Comunale ha istituito per l'anno 2001 l'Addizionale Comunale IRPEF fissandola nella percentuale dello 0,20%;

Visto il Decreto Legislativo n. 23 del 14 marzo 2011, recante "Disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale", il quale all'art. 5, sospendendo parzialmente il divieto di aumentare le aliquote dei tributi locali nel periodo di transizione al federalismo fiscale, consente ai comuni di introdurre l'addizionale comunale all'IRPEF, entro il limite massimo dello 0,2% annuo e dello 0,4% per i primi due anni;

Visto il D.L. n. 138/11, convertito dalla L. n. 148/11, col quale è stato stabilito che i Comuni possono tornare a gestire l'addizionale comunale all'Irpef con aumenti fino al tetto massimo dello 0,8%, senza alcun limite all'incremento annuale, grazie all'eliminazione del blocco del potere di istituire o di aumentare l'addizionale comunale all'Irpef (D.Lgs. n. 360/1998);

Richiamate le deliberazioni della Giunta Comunale:

- n. 225/2001;	- n. 7/2003;	- n. 27/2004;	- n. 23/2005;
- n. 36/2007;	- n. 25/2008;	- n. 9/2010;	

Visto il Regolamento Comunale sull'Addizionale IRPEF approvato con la deliberazione C.C. n. 36/2007, esecutivo ai sensi di legge;

Richiamate altresì le deliberazioni del Consiglio Comunale:

- n. 11/2011, con le quali è stata confermata l'aliquota per l'addizionale comunale IRPEF dello 0,20% per gli anni dal 2002 al 2011;
- n. 14/2012 con la quale per l'anno 2012 la percentuale dell'aliquota dell'Addizionale Comunale all'IRPEF è stata determinata nella seguente misura:

- da 0 a 15.000 euro l'aliquota Irpef è del 23%;	0,20%
- da 15.001 euro a 28.000 euro l'aliquota Irpef è del 27%, ossia 3.450 euro più il 27% sul reddito eccedente la prima soglia;	0,30%
- da 28.001 euro a 55.000 euro l'aliquota Irpef è del 38%, ossia 6.960 euro più il 38% sul reddito eccedente la seconda soglia;	0,40%
- da 55.001 euro a 75.000 euro l'aliquota Irpef è del 41%, ossia 17.220 euro più il 41% sul reddito eccedente la terza soglia.	0,60%
- da 75.000 euro in poi l'aliquota Irpef è del 43%, ossia 25.420 euro più il 43% sul reddito eccedente la quarta soglia.	0,80%

Preso atto che, non essendo state approvate per l'anno 2013, si intendevano prorogate le aliquote approvate per l'anno precedente, ai sensi del comma 169, art. 1 Legge Finanziaria 2007;

Preso atto che dal 2014 al 2021 sono state confermate di anno in anno le aliquote dell'Addizionale Comunale all'IRPEF con gli estremi di approvazione riportati in tabella:

anno	Estremi delibera di C.C.	Anno	Estremi delibera di C.C.
2014	n. 10 del 10/07/2014	2015	n. 17 del 23/07/2015
2016	n. 6 del 29/04/2016	2017	n. 6/2017
2018	n. 6/2018	2019	5/2019
2020	n. 2/2020	2021	n. 3/2021

Richiamato l'articolo 1 comma 2 della Legge n. 234 (legge di bilancio 2022) che ha approvato i nuovi scaglioni di reddito previsti per l'IRPEF per l'esercizio 2022;

Richiamato l'articolo 1 comma 1 del Decreto Legislativo n. 216 del 30 dicembre 2023 che in applicazione della Legge Delega n 111 del 2023 recante " Delega al Governo per la riforma fiscale" ha approvato i nuovi scaglioni di reddito previsti per l'IRPEF per l'esercizio 2024 come riportato in tabella dalla quale si agevola un confronto con le precedenti aliquote approvate nel 2022 ed applicate nel 2022, 2023 e del 2021 applicate fino al 2021;

SCAGLIONI E ALIQUOTE IRPEF 2024	SCAGLIONI E ALIQUOTE IRPEF 2022	SCAGLIONI E ALIQUOTE IRPEF 2021
------------------------------------	------------------------------------	---------------------------------

Aliquota	Fascia di reddito (euro)	Aliquota	Fascia di reddito (euro)	Aliquota	Fascia di reddito (euro)
23%	Fino a 28.000,00	23%	Fino a 15.000	23%	Fino a 15.000
		25%	Da 15.000 a 28.000	27%	Da 15.000 a 28.000
35%	Da 28.000 a 50.000	35%	Da 28.000 a 50.000	38%	Da 28.000 a 55.000
43%	Sopra i 50.0000	43%	Sopra i 50.0000	41%	Da 55.000 a 75.000

PRESO ATTO CHE

- con deliberazione n 11 del 22/03/2022 sono state determinate le aliquote dell'addizionale comunale irpef del 2022 con la quale si deliberava quanto segue:

	aliquote addizionale comunale irpef 2022 - 2023
- da 0 a 15.000,00 l'aliquota Irpef è del 23%;	0,20%
- da 15.001 euro a 28.000 euro l'aliquota Irpef è del 25%,	0,30%
- da 28.001 euro a 50.000 euro l'aliquota Irpef è del 35%,	0,40%
- da 50.001 euro in poi l'aliquota Irpef è del 43%	0,60%

- con deliberazione del Consiglio Comunale n 78 del 30 novembre 2022 sono state confermate per l'esercizio 2023 le aliquote dell'addizionale Comunale Irpef approvate nel corso dell'esercizio 2022;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n 1 del 01 febbraio 2024 sono state approvate per l'esercizio 2024 le aliquote dell'addizionale Comunale Irpef:

	aliquote addizionale comunale irpef 2024
- da 0 a 28.000,00 l'aliquota Irpef è del 23%;	0,20%
- da 28.001,00 euro a 50.000,00 euro l'aliquota Irpef è del 35%,	0,40%
- da 50.001,00 euro in poi l'aliquota Irpef è del 43%	0,60%

- con deliberazione del Consiglio Comunale n 57 del 14 Novembre 2024 sono state approvate per l'esercizio 2025 le aliquote dell'addizionale Comunale Irpef:

	aliquote addizionale
--	----------------------

	comunale irpef 2025
- da 0 a 28.000,00 l'aliquota Irpef è del 23%;	0,20%
- da 28.001,00 euro a 50.000,00 euro l'aliquota Irpef è del 35%,	0,40%
- da 50.001,00 euro in poi l'aliquota Irpef è del 43%	0,60%

- le aliquote dell'Addizionale Comunale Irpef applicate per il 2025 hanno permesso di confermare il gettito dell'addizionale Comunale IRPEF per l'esercizio 2025 ;

RITENUTO OPPORTUNO

confermare per l'esercizio 2026 gli scaglioni di reddito dell'Addizionale Comunale Irpef e le aliquote dell'Addizionale Comunale irpef applicate nel corso del 2025 e riportati in tabella:

	aliquote addizionale comunale irpef 2026
- da 0 a 28.000,00 l'aliquota Irpef è del 23%;	0,20%
- da 28.001 euro a 50.000 euro l'aliquota Irpef è del 35%,	0,40%
- da 50.001 euro in poi l'aliquota Irpef è del 43%	0,60%

Dato atto che

sono stati espressi il parere tecnico favorevole del Responsabile del III Settore, e del Responsabile del Settore Economico Finanziario il quale ha espresso parere favorevole anche in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, 1° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000;

Il Presidente, non essendoci altre richieste di intervento, pone in votazione in forma palese la proposta e si registra il seguente esito:

Presenti: 16

Votanti: 16

Favorevoli: 16

Contrari: 0

Astenuti: 0

Successivamente pone in votazione la immediata eseguibilità dell'atto, in forma palese per alzata di mano e si registra il seguente esito:

Presenti: 16

Votanti: 16

Favorevoli: 16

Contrari: 0

Astenuti: 0

Sulla base delle votazioni soprariportate

Visti

gli artt. 48 e 134 del T.U.E.L;

DELIBERA

Per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate

1. di approvare per l'anno 2026, le aliquote dell'Addizionale Comunale all'IRPEF approvate per scaglioni di reddito come desumibile nella tabella seguente:

	aliquote addizionale comunale irpef 2026
- da 0 a 28.000,00o l'aliquota Irpef è del 23%;	0,20%
- da 28.001 euro a 50.000 euro l'aliquota Irpef è del 35%,	0,40%
- da 50.001 euro in poi l'aliquota Irpef è del 43%	0,60%

- 2) di far rinvio, per quanto concerne la disciplina della presente addizionale, all'articolo 1 del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, relativa all'istituzione di una addizionale Comunale all'IRPEF, e successive modificazioni ed integrazioni;

- 3) di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione su apposito sito informatico, ai sensi dell'art. 1, comma 3, del Decreto Legislativo. n. 360/98, come modificato dall'art. 11, comma 1, della Legge 18.10.2001 n. 383, e secondo le modalità previste dal Decreto Ministeriale del 31 maggio 2002;

- 4) di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del T.U. 267/2000, stante la necessità di rispettare i tempi indicati dal legislatore per l'approvazione del bilancio di previsione.



COMUNE DI DECIMOMANNU

Oggetto proposta di delibera:

DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE DELL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF DA APPLICARE ALL'ESERCIZIO 2026 (DECRETO LEGISLATIVO 360/1998).

Parere ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000

Si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica.

Decimomannu, 26.11.2025

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO

Giuseppe LUTZU

Parere ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000

Si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità contabile.

Decimomannu, 26.11.2025

IL RESPONSABILE SETTORE FINANZIARIO

Giuseppe LUTZU



COMUNE DI DECIMOMANNU

Città Metropolitana di Cagliari

DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE N. 61 DEL 04.12.2025

OGGETTO: DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE DELL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF DA APPLICARE ALL'ESERCIZIO 2026 (DECRETO LEGISLATIVO 360/1998).

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

**LA PRESIDENTE
LITTERA LUCA**

**IL SEGRETARIO COMUNALE
COSSU GIANLUCA**